

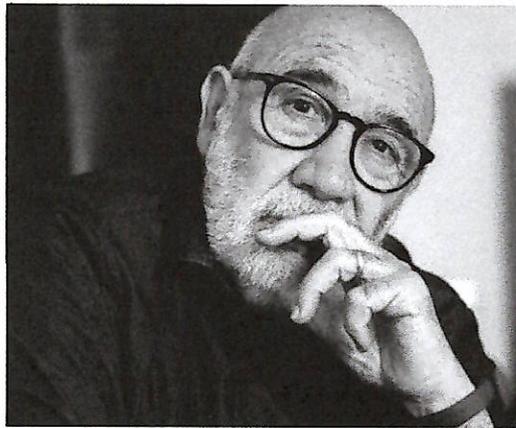
Il fatto - Lo Smac Fashion accoglie le mostre di Pio Peruzzini. Vernissage inizia prossimo 26 maggio, ore 18. Ingresso libero

“Fotocromatismi” e “Lungo i muri”

Una serie di scatti dedicati al centro storico di Salerno ed altri dedicati ai muri, ai limiti e alle migranti che non sono arrivate vive nel Golfo di Salerno nel 2017. Due mostre per un artista che da anni racconta e denuncia imbracciando la sua macchina fotografica. “Fotocromatismi” e “Lungo i muri” sono i due progetti di Pio Peruzzini che arriveranno in mostra presso le sale dello Smac Fashion Atelier. Il vernissage è in programma per lunedì 26 maggio, alle ore 18. Un'occasione per poter ascoltare dalla voce dell'autore il percorso personale ed artistico che ha portato alla realizzazione delle opere in esposizione. Promossa da Pasquale Salsano, si tratta della quarta mostra di quest'anno presso lo SMAC Fashion Atelier a Salerno.

In programma fino al 15 giugno, sarà visitabile negli orari dell'atelier, ad ingresso sempre libero e gratuito. Per tutto l'anno continueranno una serie di iniziative legate al mondo dell'arte, della cultura e dell'artigianato, dal 15 giugno al 14 settembre sarà la volta dell'artista Pier Francesco Mastroberti, lucano di nascita e salernitano di adozione.

Fotocromatismi. “Nasce da una piccola e casuale ricerca nata nel centro storico di Salerno. All'interno dell'antico complesso Ave Gratia Plena insiste una vasca monumentale, di epoca settecentesca, alimentata da un getto d'acqua. La vasca è arricchita da vegetazione acquatica ed è casa per pochi pesci rossi. Animali piccoli e vivaci, ricchi di colori dalle sfumature più varie. Attratto dalla vitalità degli esseri acquatici e di



Pio Peruzzini

come luci ed ombre si mescolano, in quel piccolo spazio liquido, mi sono dedicato a immortalarli. Un microcosmo sorprendente che si apre e si offre, a chi ha qualche minuto del suo tempo da dedicare all'osservazione. Ho cercato di interpretare e di rendere tangibile e fantasiosa questa mia piccola scoperta. Un gioco creativo, che apre una finestra su una porzione di vita semplice e naturale. In essi ho voluto dichiarare il mio rispetto per la natura”. Lungo i muri. “Sono contrario a tutte le barriere che escludono e impediscono l'approdo a quanti sono alla ricerca di una vita migliore. Non è casuale la dedica al volume: “Alle 26 donne migranti morte nel Mediterraneo centrale e sepolte a Salerno nel cimitero di Brignano nel novembre del 2017”. Lungo i muri è stato presentato per la

prima volta al museo FRaC di Baronissi con una mostra ed un libro curati dal prof. Massimo Bignardi.

Chi è Pio Peruzzini. Fotografa dal 1978 e vive a Bellizzi (SA). Attento a luoghi storici e tradizioni della Campania e del sud Italia, ha collaborato ed ancora lo fa, come free-lance, con agenzie nazionali e con riviste specializzate nella valorizzazione del territorio, dell'arte e della cultura. Ha prodotto un archivio ricchissimo di scatti in analogico e da qualche anno si è piegato alle esigenze del sistema digitale. Artisti ed autori utilizzano le sue foto per progetti d'arte di ampio respiro. Le sue immagini arricchiscono testi, cataloghi, libri d'artista, tesi di laurea in varie discipline. Ha partecipato e partecipa a mostre collettive e personali in Italia ed all'estero.

Il fatto - Ritorna la tradizionale processione Festinsieme, al via la nuova edizione

“La speranza che fa battere i cuori”: con questo slogan, che si richiama al Giubileo in corso indetto da papa Francesco, prende il via mercoledì 21 maggio 2025 la quarantesima edizione di “Festinsieme”, la grande festa del quartiere Carmine e della città di Salerno che da quattro decenni è organizzata dai Salesiani, in concomitanza della Festa di Maria Ausiliatrice. Sin dall'inizio, nel 1983, la Festa ha avuto un grande riscontro, caratterizzandosi per un programma ed una formula che nel corso degli anni non sono variati di molto, mantenendo salde le peculiarità di un cartellone senza eventi faraonici ma con grande partecipazione delle diverse realtà del territorio, con il coinvolgimento delle associazioni, del volontariato, delle attività produttive. “E' un momento molto sentito e partecipato - spiega il direttore dell'Opera Salesiana di Salerno, don Pasquale Cristiani - vogliamo riscoprire, ora più che mai, il valore della Speranza, che segna le nostre vite e le caratterizza in un orizzonte costruttivo, aperto al futuro. Continuando il nostro impegno, vogliamo incontrare tutti per un momento di condivisione che da sempre è legato alla nostra comunità”. Gli fa eco don Savino Pecoraro, incaricato dell'Oratorio Salesiano: “Festinsieme è arrivata alla sua quarantesima edizione. Da sempre è stata la festa della comunità, di tutti coloro che si riuniscono intorno al campanile più alto della città, ma non solo. Infatti, oltre a raccogliere coloro che già fanno parte dell'opera salesiana, parrocchia e oratorio, prova a coinvolgere tutto il quartiere e tutta la città, soprattutto i giovani e le famiglie, senza dimenticare l'importanza delle relazioni intergenerazionali. Quest'anno il filo rosso non può che essere quello della Speranza: orizzonte ultimo della vita di ogni uomo, sangue che fa battere i cuori e attesa per ogni azione concreta di generosità”. Si comincia mercoledì 21 maggio con il triduo e la veglia per Maria Ausiliatrice. Il giorno successivo, alle 19.30, la serata inaugurale con l'apertura di tutti gli stand nei cortili dell'Oratorio Salesiano. Venerdì 23 maggio alle 17.30, ci sarà un appuntamento di grande richiamo, con la premiazione del torneo di basket Enzo Raso, che vedrà la partecipazione degli atleti e dei dirigenti dell'Avellino Basket (Serie A2). In serata si svolgerà il tradizionale appuntamento di San Romolino, festival della canzone oratoriana giunto alla sua ventiduesima edizione (a cura del TGS). Sabato 24, in occasione della ricorrenza mariana, alle 19.00 ci sarà la Messa solenne in onore di Maria Ausiliatrice. A seguire la I edizione del Dream Beats Salerno, contest musicale per giovani artisti emergenti lo show case di Napoleone. Domenica la grande festa per i giovani, gli adulti e “le vecchie glorie”, gli ex allievi che si cimenteranno in un torneo di calcio mattutino in memoria di Enzo Raso. Poi la tradizionale conviviale per le famiglie, che si riuniranno per fare festa e pranzare insieme, con maxi tavolate che riempiranno i cortili. Nel pomeriggio, con partenza alle ore 19.00, dopo la celebrazione eucaristica, si svolgerà la tradizionale processione, che vedrà i giovani recare a spalla le statue di Maria Ausiliatrice e san Giovanni Bosco per le strade del quartiere. Questo il percorso della processione: Via Francesco la Francesca, Via Carmine, Via Francesco Galdo, Via Giovanni Lanzalone, Via Antonio Manganario, Via Salvatore Calenda -Via Gelso Piazzetta Alfredo Campione, Via Giovanni Antonio Vitale, Via Matteo Galliano, Via Costanzella Calenda, Via Francesco Prudente e ritorno attraverso Via San Giovanni Bosco. Al termine la serata finale con la consegna della borsa di studio “Rodolfo Graziano”, a cura dell'associazione Ex Allievi. Tutte le sere sono previsti stand gastronomici nei cortili dell'oratorio.

Il fatto - Venerdì 23 maggio la premiazione della Young Factory Design

Salerno Design Week 2025 con Fondazione Menna

La Presidente Letizia Magaldi e la Direttrice Stefania Zuliani sono liete di annunciare la partecipazione della Fondazione Filiberto e Bianca Menna alla Salerno Design Week 2025. Venerdì 23 maggio alle ore 16 presso la Sala Conferenze in Via Lungomare Trieste 13 avrà luogo la premiazione della Young Factory Design VII Edizione: intervengono i giurati Antonella Venezia, Maria Dolores Morelli, Gino Riccio, le aziende partecipanti e i vincitori del contest. A seguire si terrà Gli Archivi del Design: storie, ricerche, proposte, un talk introdotto e coordinato da Stefania Zuliani con Francesca Zanella, Professoressa associata di Storia dell'arte contempora-

nea presso l'Università di Modena e Reggio Emilia, e Marco Scotti, storico dell'arte e del design, assegnista presso l'Università Iuav di Venezia. In dalla sua nascita la Fondazione ha guardato alla grafica e al design con grande interesse, seguendo le orme di Filiberto Menna, tra i più precoci studiosi italiani della materia già a partire dal 1962. Cercando di recuperare questa vocazione originaria, legata addirittura all'idea di fondare una scuola di grafica e design a Salerno alla fine degli anni Ottanta, in concomitanza con l'apertura delle attività della Fondazione, Gli Archivi del Design: storie, ricerche, proposte si propone di porre l'attenzione sul rapporto tra

design, archivio ed esposizione, intercettando alcune delle ricerche e delle proposte più recenti. Francesca Zanella seguirà le tracce contenute nel libro che ha curato per Electa, Design! oggetti, processi e esperienze, una storia del design italiano della seconda metà del Novecento attraverso l'immenso archivio del CSAC di Parma, un intreccio di riflessioni metodologiche e di storie di oggetti che raccontano un percorso e una possibilità di lettura dei molteplici modi con cui il designer affronta i temi del progetto, della produzione, dei diversi linguaggi e pratiche, confrontandosi con le politiche di intervento sul territorio e sul patrimonio culturale.

Firmat culturale ideato e diretto da Roberto Vargiu
Parte DLiveMedia: tante le novità

Comune di Pellezzano, in collaborazione con Scabec e la Provincia di Salerno, è lieto di invitare la stampa e il pubblico alla conferenza stampa di presentazione della 5ª edizione di “dLiveMedia - racconti d'estate”, il format culturale ideato e diretto da Roberto Vargiu, che intreccia il linguaggio delle arti con il racconto contemporaneo, tra spettacolo, cultura e territorio. La conferenza stampa si terrà il 22 maggio alle ore 10.30 presso Provincia di Salerno con Francesco Morra, Sindaco di Pellezzano e Consigliere Provinciale con delega alla Cultura e Roberto Vargiu, direttore dLiveMedia. Durante l'incontro saranno svelati il programma, gli ospiti e le novità dell'edizione 2025. Introduce la giornalista Stefania Maffeo.